

Signore Gesù,

sul far della sera ti preghiamo di restare.
Ti rivolgeremo questa preghiera,
spontanea ed appassionata,
infinita altre volte
nella sera del nostro smarrimento,
del nostro dolore
e del nostro immenso desiderio di te.
Tu sei sempre con noi.
Siamo noi, invece,
che non sempre sappiamo diventare
la tua presenza accanto ai nostri fratelli.
Per questo, Signore Gesù,
ora ti chiediamo di aiutarci
a restare sempre con te,
ad aderire alla tua persona
con tutto l'ardore del nostro cuore,
ad assumerci con gioia
la missione che tu ci affidi:
continuare la tua presenza,
essere Vangelo della tua risurrezione.

Carlo Maria Martini

Legge una sola persona

Non c'è nulla che possa sostituire

l'assenza di una persona a noi cara.
Non c'è alcun tentativo da fare, bisogna
semplicemente tenere duro e sopportare.
Ciò può sembrare a prima vista molto difficile,
ma è al tempo stesso una grande
consolazione, perché finché il vuoto resta
aperto si rimane legati l'un l'altro per suo
mezzo.

E' falso dire che Dio riempie il vuoto; Egli non
lo riempie affatto, ma lo tiene espressamente
aperto, aiutandoci in tal modo a conservare la
nostra antica reciproca comunione, sia pure
nel dolore.

Ma la gratitudine trasforma il tormento del

ricordo in una gioia silenziosa.

I bei tempi passati si portano in sé non come
una spina, ma come un dono prezioso.
Bisogna evitare di avvoltolarsi nei ricordi, di
consegnarci ad essi; così come non si resta a
contemplare di continuo un dono prezioso, ma
lo si osserva in momenti particolari e per il
resto lo si conserva come un tesoro nascosto
di cui si ha la certezza.

Allora sì che dal passato emanano una gioia e
una forza durevoli. *Dietrich Bonhoeffer*

- **I lettura** (vedi foglietto del giorno)
- **Salmo**
- **II lettura**
- **risonanza** (*dopo una breve pausa di
silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le
tue riflessioni; sii breve, intervieni una
sola volta, dopo ogni intervento ci sia
un momento di meditazione in
silenzio...*)

lentamente:

O Dio, mandaci dei matti,

di quelli che siano capaci di esporsi,
di quelli che siano capaci di scordarsi di loro stessi,
di quelli che sappiano amare con opere
e non con parole,
di quelli che siano totalmente a disposizione del
prossimo.

A noi mancano matti, o Signore,
mancano temerari, appassionati,
persone capaci di saltare nel vuoto insicuro,
sconosciuto e ogni giorno più profondo della povertà;
di quelli che sono capaci di guidare la gente
senza il desiderio di utilizzarla come sgabello per salire loro;
di quelli che non utilizzano il prossimo per i loro fini.

Ci mancano questi matti, o mio Dio!

Matti nel presente, innamorati di una vita semplice,
liberatori del povero, amanti della pace,
liberi da compromessi, decisi a non tradire mai,
disprezzando le proprie comodità o la propria vita,
totalmente decisi per l'abnegazione,
capaci di accettare tutti i tipi di incarichi,
di andare in qualsiasi luogo per ubbidienza,
e nel medesimo tempo liberi, obbedienti,
spontanei e tenaci, allegri, dolci e forti.
Dacci questo tipo di matti, o mio Signore..

Louis Joseph Lebret

Intenzioni di preghiera libere

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere:
quelle espresse ad alta voce e quelle che
abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di
esprimerle. Con una sola voce, una sola
mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti
insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo
Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato:

Padre nostro...

Signore, mio Dio, ti ringrazio

di questo giorno che si chiude;
ti ringrazio di aver dato riposo al corpo e
all'anima.

La tua mano è stata su di me,
mi ha protetto e mi ha difeso.

Perdona tutti i momenti di poca fede
e le ingiustizie di questo giorno.

Aiutami a perdonare tutti coloro
che sono stati ingiusti con me.

Ti affido i miei cari, ti affido questa casa,
ti affido il mio corpo e la mia anima.

Dio, sia santificato il tuo santo nome.!

Dietrich Bonhoeffer

Amen Amen Amen